

Le Mans Cup / Peccenini e TS Corse concludono il 2022 a Portimao con poca fortuna e mirano al 2023

17.10.22 [Le Mans Cup](#), [Pietro Peccenini](#), [TS CORSE](#)



Milano, 17 ottobre 2022. E' tempo di guardare al 2023 in casa TS Corse dopo l'ultimo appuntamento della Le Mans Cup disputato il weekend scorso a Portimao con la Duqueine D08 di classe LMP3 affidata a Pietro Peccenini e al rookie Kai Askey. Il risultato del round portoghese purtroppo non è stato all'altezza di quanto dimostrato in pista, ma la squadra diretta da Stefano Turchetto è stata anche la rivelazione del fine settimana. Con la consueta determinazione, tra le curve e i saliscendi dell'impegnativo circuito dell'Algarve Peccenini si è attestato su riferimenti cronometrici di valore fra i piloti "bronze" e dopo una qualifica condizionata dal traffico è scattato dall'ottava fila in gara.

Alla prima curva, però, un prototipo si è intraversato proprio davanti a lui e non c'è stata possibilità di evitarlo. Il pilota milanese è stato quindi costretto a rientrare ai box per i danni riportati all'anteriore. I giri persi nel frangente non hanno permesso alla squadra di ottenere un piazzamento finale di rilievo (33esimi su 39) quando poi in macchina è salito anche Askey, ma un segnale inequivocabile era già arrivato nelle prove libere. Proprio la Duqueine n.73 di TS Corse con il giovanissimo pilota britannico ha infatti ottenuto il giro più veloce in assoluto dell'intero weekend della Le Mans Cup in 1'37"908 (171,1 km/h di media), un tempo che si è rivelato anche l'ottavo crono assoluto comprendendo pure tutte le LMP3 impegnate nella categoria continentale regina, l'European le Mans Series.



Proprio da questo dato inizia la disamina di Peccenini al termine della stagione: "La P1 nelle libere di sabato è un chiaro sintomo del potenziale di TS Corse. Il risultato finale di Portimao non rende giustizia, ma il bilancio del nostro 2022, che è soltanto la nostra seconda stagione nel grande endurance internazionale, è che la squadra ha maturato sotto ogni punto di vista, si è dimostrata a livello di poter competere per vincere. Anche come piloti sappiamo essere competitivi e Kai si è dimostrato un giovane di talento ma che sa pure ascoltare e mettersi a disposizione. L'ultimo tassello sarà mettere tutti questi aspetti insieme. Quest'anno abbiamo messo a posto quello che dovevamo, ora siamo già al lavoro per chiudere il cerchio, fare bene i conti per la prossima stagione e riuscire a prepararci al meglio in vista dello start".

L'ultimo tassello sarà mettere tutti questi aspetti insieme. Quest'anno abbiamo messo a posto quello che dovevamo, ora siamo già al lavoro per chiudere il cerchio, fare bene i conti per la prossima stagione e riuscire a prepararci al meglio in vista dello start".

FORMULA CLASS JUNIOR



Foto Giorgio Aroldi

UOMINI E MACCHINE



AUTOCORSE



REGOLARITA' AUTOSTORICHE



SCUDERIA CASTELLOTTI